



**COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 88 DEL 24/10/2017</b>	<b>OGGETTO: Revoca deliberazione del Consiglio Comunale n°67 del 28-11-2013 dall'oggetto: Integrazioni direttive generali da osservarsi nella redazione della variante per la razionalizzazione ed il parziale adeguamento al PRG approvato con D.A. ARTA n°188/2005, di cui alla Delibera di C.C. n°11/2011. - DETERMINAZIONI.</b>
---------------------------------	---

**COPIA**

L'anno **duemila diciassette**, il giorno **ventiquattro** del mese di **ottobre**, alle **ore 19,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO	P	
4	CANDIANO	SILVANA	P	
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
6	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
7	ZISA	GIUSEPPINA	P	
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO	P	
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA	P	
12	GAMBINO	CATERINA	P	

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n. 12; Assenti: n.0

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, **Dott. Pietro Mandarà**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n.12 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle

sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al quinto punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale è presente il **Sindaco Dr. Giovanni Barone**.

Su invito del Presidente del Consiglio comunale, il segretario comunale dà lettura dell'articolo 176 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con legge regionale n. 16/1963: .....che testualmente recita: *“I Componenti dei Consigli ...(omissis).. debbono astenersi dal prendere parte a deliberazioni riguardanti, ovvero oggetti, per i quali sussista un interesse proprio ovvero un interesse o enti con i quali abbiano rapporti di amministrazione, vigilanza o prestazioni d'opera. Lo stesso divieto vale per la partecipazione alle deliberazioni riguardanti liti o interessi di parenti od affini per la partecipazione alle deliberazioni riguardanti liti o interessi di parenti od affini sino al quarto grado .....(omissis)..... Il divieto importa anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle adunanze durante la trattazione di detti affari”*.

Successivamente, il Presidente, raccogliendo la richiesta di sospensione formulata dal Consigliere Agnello, condivisa dai Consiglieri presenti, dispone una breve **sospensione** dei lavori (Art. 185 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana: *“Chi presiede le adunanze provvede a mantenere l'ordine, l'osservanza delle leggi e la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni. Ha facoltà di sospendere e di sciogliere l'adunanza”*).

Sono le ore 19,24.

La seduta riprende alle ore 19,28.

Fatto l'appello, risultano presenti 11 Consiglieri comunali. Assente il Consigliere Lucio Schembari.

Illustra la proposta il **Sindaco**, il quale espone l'exkursus del procedimento. Ricorda che il Consiglio comunale nel mese di marzo del 2012 aveva approvato uno schema di massima di PRG, in osservanza di direttive adottate con precedente deliberazione.

Afferma che nel 2013, seppur in mancanza di esplicita revoca della variante approvata dal Consiglio comunale, sono state date nuove direttive e, in virtù di ciò, è stato adottato un nuovo schema di massima di PRG, mai approvato dal Consiglio comunale.

Osserva che esistono direttive che vogliono realizzare un altro schema di massima di PRG.

Afferma che nella seduta odierna si chiede al Consiglio comunale di revocare le direttive ultime del 2013.

Ritiene che, revocando tali direttive, il Comune ripristinerebbe le precedenti direttive e lo schema di massima regolarmente approvato con deliberazione del Consiglio comunale; a tale riguardo ritiene che verrebbe valorizzato il principio di continuità dell'azione amministrativa, risolvendo qualcosa che, a suo parere, è un di più.

Dichiara che le intenzioni dell'Amministrazione attiva sono quelle di eliminare le direttive e riprendere senza indugio il discorso della variante al PRG che dovrà avere sviluppo nella fase successiva, la fase esecutiva.

Spiega che il progettista produrrà un piano secondo lo schema di massima; preannuncia che questo progetto verrà sottoposto a partecipazione popolare e al vaglio del Consiglio comunale; sostiene che quest'ultimo darà le indicazioni che saranno tenute in conto dal progettista nel rispetto dei limiti di legge.

Afferma che la variante di massima già approvata verrà ripresa.

Osserva che, eliminando le seconde direttive, si andrà spediti verso il PRG.

Alle ore 19,35 entra in aula l'Assessore Filippo Frasca.

Spiega che il nuovo PRG rispetterà i seguenti principi fondamentali:

- Democrazia del Piano nell'utilizzo del territorio; democrazia che verrà per il fatto che sarà il Consiglio comunale ad approvarlo;
- Uguale trattamento dei Cittadini su Comparto omogeneo: i Cittadini potranno avere stessi risultati all'interno dello stesso Comparto.

Conclude affermando che chiede al Consiglio comunale di revocare le direttive del 2013.

A questo punto, poiché nessuno dei Consiglieri chiede d'intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto: "Revoca deliberazione del Consiglio Comunale n°67 del 28-11-2013 dall'oggetto: Integrazioni direttive generali da osservarsi nella redazione della variante per la razionalizzazione ed il parziale adeguamento al PRG approvato con D.A. ARTA n°188/2005, di cui alla Delibera di C.C. n°11/2011. - DETERMINAZIONI."

Si dà atto che, a inizio dei lavori, come da verbale n. 84, sono stati nominati scrutatori per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i Consiglieri Cappello, Cognata e Zago.

Con votazione palese per appello nominale la proposta con 8 voti favorevoli (Mandarà, Galuppi, Cognata, Candiano, Santodonato, Giavatto, Zisa e Cappello,), n. 3 astenuti (Agnello, Gambino e Zago) e n. 1 assente (Schembari), viene approvata.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Revoca deliberazione del Consiglio Comunale n°67 del 28-11-2013 dall'oggetto: Integrazioni direttive generali da osservarsi nella redazione della variante per la razionalizzazione ed il parziale adeguamento al PRG approvato con D.A. ARTA n°188/2005, di cui alla Delibera di C.C. n°11/2011. - DETERMINAZIONI.", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta, allegato al presente atto per farne parte integrante;

udita l'illustrazione della proposta fornita dal Sindaco;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Revoca deliberazione del Consiglio Comunale n°67 del 28-11-2013 dall’oggetto: Integrazioni direttive generali da osservarsi nella redazione della variante per la razionalizzazione ed il parziale adeguamento al PRG approvato con D.A. ARTA n°188/2005, di cui alla Delibera di C.C. n°11/2011. - DETERMINAZIONI.”, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo:

1. Prendere atto della relazione dell’U.T.C. del 25-09-2017 in ordine all’attuazione della nota Sindacale prot. n°13876 del 23-08-2017 relativa all’argomento;
2. Revocare la Consiliare n°67/2013 di integrazione della Consiliare n°11/2011;
3. Dare atto che con la revoca predetta le direttive da osservarsi per la revisione del PRG sono solo quelle indicate nella Consiliare n°11/2011, dalla quale è scaturito lo schema di massima, approvato con la Consiliare n°19/2012;
4. Dare mandato al Dirigente del 3°Dipartimento di porre in essere tutti gli atti inerenti e conseguenti l’approvazione della presente;
5. Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
6. Dichiarare il presente atto di esecuzione immediata.

Il Presidente proclama l’approvazione della deliberazione.

Successivamente, il Presidente propone di dichiarare l’odierna deliberazione immediatamente esecutiva al fine di procedere al più presto e creare così le condizioni affinché il Consiglio Comunale possa esprimersi sul destino di questo territorio.

Quindi, invita i Consiglieri comunali a votare.

Poiché nessuno dei Consiglieri chiede d’intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta di dichiarazione di immediata esecutività.

Si dà atto che, a inizio dei lavori, come da verbale n. 84, sono stati nominati scrutatori per le votazioni che avranno luogo durante l’odierna seduta i Consiglieri Cappello, Cognata e Zago.

Con votazione palese per appello nominale la proposta viene approvata all’unanimità, con n. 8 voti favorevoli (Mandarà, Galuppi, Cognata, Candiano, Santodonato, Giavatto, Zisa, Cappello,), n. 3 astenuti (Agnello, Gambino e Zago) n. 0 contrari, n. 1 assente (Schembari).

#### IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di dichiarazione di immediata esecutività formulata dal Presidente del Consiglio comunale;

visto l’art. 186 dell’Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

A questo punto, poiché nessuno chiede di intervenire, si passa al punto 7 dell'ordine del giorno.

# **COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA**

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

## **P A R E R I**

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

### **SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Presentata dal SINDACO

OGGETTO: Revoca deliberazione del Consiglio Comunale n°67 del 28-11-2013 dall'oggetto: Integrazioni direttive generali da osservarsi nella redazione della variante per la razionalizzazione ed il parziale adeguamento al PRG approvato con D.A. ARTA n°188/2005, di cui alla Delibera di C.C. n°11/2011. - DETERMINAZIONI.

IL PROPONENTE

### **III DIPARTIMENTO - ASSETTO DEL TERRITORIO**

UFFICIO/SERVIZIO \_\_\_\_\_

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere : FAVOREVOLE

Li 17.10.17

Il Dirigente del 3° Dipartimento  
Arch. Maria Angela Mormina

### **II DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria  
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. \_\_\_\_\_

Somma

Disponibile \_\_\_\_\_

Prenotare con la presente \_\_\_\_\_

Differenza \_\_\_\_\_

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria  
Dott. Bruno Busacca

Proposta deliberativa per il C.C. ad oggetto:

Revoca deliberazione del Consiglio Comunale n°67 del 28-11-2013 dall'oggetto: Integrazioni direttive generali da osservarsi nella redazione della variante per la razionalizzazione ed il parziale adeguamento al PRG approvato con D.A. ARTA n°188/2005, di cui alla Delibera di C.C. n°11/2011. - DETERMINAZIONI.

**Premesso che:**

- L'articolo 3 della L.R. n°15/1991 obbliga i Comuni alla formazione e la revisione del PRG e la Circolare ARTA n°2/2000 detta indirizzi per la formazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi;
  - Con nota del Sindaco n°13876 del 23-08-2017, sono stati impartiti i seguenti indirizzi e disposizioni per la pianificazione urbanistica comunale:
- 1) Revoca delibera delle direttive per la redazione del PRG n°67/2013 a seguito deliberazione di G.M. n°217/2013 quale atto di indirizzo dell'Amministrazione del Sindaco lurato;
  - 2) Ripristino delle precedenti direttive di cui alla Consiliare n°11/2011, adottate dalla precedente Amministrazione del Sindaco Schembari;
  - 3) Presa d'atto e conferma della Consiliare n°19/2012 di approvazione dello schema di massima dell'Amministrazione del Sindaco Schembari;
  - 4) Avviare azioni di consultazione con i progettisti per il mantenimento dell'incarico, ecc. ecc.;
  - 5) Conferma incarichi studio geologico e agricolo forestale;
  - 6) Affidamento incarico VAS ed eventuali studi connessi;
- Nella premessa della predetta nota Sindacale vengono richiamati tutti gli atti amministrativi intercorsi tra la Consiliare n°67/2013 riguardante le direttive da osservarsi e la Consiliare n°5/2017 di rinvio a data da destinarsi delle determinazioni del C.C. sullo schema di massima del PRG;
  - Il Dipartimento dell'Urbanistica dell' A.R.T.A. con nota n.7198 del 21-04-2017 nel comunicare il non accoglimento della richiesta formulata con nota n°2799 del 21-02-2017 del Sindaco lurato di nomina di un commissario ad acta, invita il Dirigente del 3°Dipartimento, avvalendosi dell'assistenza e consulenza del Segretario Comunale al quale sono attribuite le funzioni, ad ottemperare a quanto disposto con nota presidenziale n.13033/2016 in ordine alla predisposizione degli atti necessari per legittimare l'approvazione dello schema di massima sostitutivo;

**Vista** la relazione illustrativa del 25-09-2017 redatta del Dirigente del 3°Dipartimento – Assetto del territorio, con la quale si ritiene in via preliminare di porre in essere specifici atti amministrativi per poter attuare le direttive del Sindaco Barone di cui in premessa, da sottoporre all'esame dei competenti organismi comunali;

**Visto** la delibera di G.M. n°188 del 10-10-2017, con la quale si prende atto delle predetta relazione illustrativa e si propone di sottoporre all'esame del C.C. la revoca della Consiliare n°67/2013;

**Ritenuto** di poter condividere i contenuti della predetta relazione e di dover sottoporre all'esame del C. C. la proposta di revoca della Consiliare n°63/2013 dando atto che, con l'adozione della stessa le direttive da osservarsi per la revisione del PRG sono solo quelle indicate nella Consiliare n°11/2011, dalla quale è scaturito lo schema di massima approvato con la Consiliare n°19/2012;

Per quanto in premessa esposto

### PROPONE

1. **Prendere atto della relazione dell'U.T.C. del 25-09-2017 in ordine all'attuazione della nota Sindacale prot. n°13876 del 23-08-2017 relativa all'argomento;**
2. **Revocare la Consiliare n°67/2013 di integrazione della Consiliare n°11/2011;**
3. **Dare atto che con la revoca predetta le direttive da osservarsi per la revisione del PRG sono solo quelle indicate nella Consiliare n°11/2011, dalla quale è scaturito lo schema di massima, approvato con la Consiliare n°19/2012;**
4. **Dare mandato al Dirigente del 3°Dipartimento di porre in essere tutti gli atti inerenti e conseguenti l'approvazione della presente;**
5. **Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;**
6. **Dichiarare il presente atto di esecuzione immediata.**

Santa Croce Camerina, li 17-10-17

IL DIRIGENTE DEL 3°DIPARTIMENTO  
(Arch. Maria Angela Mormina)



IL SINDACO  
(Dott. Giovanni Barone)





**COMUNE SANTA CROCE CAMERINA**  
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



Oggetto: Revoca Consiliare n°67/2013 – Integrazioni direttive generali da osservarsi nella redazione della variante per la razionalizzazione ed il parziale adeguamento al PRG vigente approvato con D.A. ARTA n°188/2005, di cui alla Delibera di C.C. n°11/2011. – RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

Premesso che:

- L'articolo 3 della L.R. n°15/1991 obbliga i Comuni alla formazione e la revisione del PRG e la Circolare ARTA n°2/2000 detta indirizzi per la formazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi;
- Con nota del Sindaco n°13876 del 23-08-2017, sono stati impartiti i seguenti indirizzi e disposizioni per la pianificazione urbanistica comunale:
  - 1) Revoca delibera delle direttive per la redazione del PRG n°67/2013 a seguito deliberazione di G.M. n°217/2013 quale atto di indirizzo dell'Amministrazione del Sindaco lurato;
  - 2) Ripristino delle precedenti direttive di cui alla Consiliare n°11/2011, adottate dalla precedente Amministrazione del Sindaco Schembari;
  - 3) Presa d'atto e conferma della Consiliare n°19/2012 di approvazione dello schema di massima dell'Amministrazione del Sindaco Schembari;
  - 4) Avviare azioni di consultazione con i progettisti incaricati, ecc. ecc.;
  - 5) Conferma incarichi studio geologico e agricolo forestale;
  - 6) Affidamento incarico VAS ed eventuali studi connessi;
- Nella premessa della nota Sindacale vengono richiamati tutti gli atti amministrativi intercorsi tra la Consiliare n°67/2013 riguardante le direttive da osservarsi e la Consiliare n°5/2017 di rinvio a data da destinarsi delle determinazioni del C.C. sullo schema di massima del PRG;
- Il Dipartimento dell'Urbanistica dell' A.R.T.A. con nota n.7198 del 21-04-2017 nel comunicare il non accoglimento della richiesta formulata con nota n°2799 del 21-02-2017 del Sindaco lurato di nomina di un commissario ad acta, invita il Dirigente del 3°Dipartimento, avvalendosi dell'assistenza e consulenza del Segretario Comunale al quale sono attribuite le funzioni, ad ottemperare a quanto disposto con nota presidenziale n.13033/2016 in ordine alla predisposizione degli atti necessari per legittimare l'approvazione dello schema di massima sostitutivo;

Vista la nota n°8648 del 24-05-2017 del Sindaco lurato, di inoltro al Dirigente del 3°Dipartimento di copia della nota Sindacale n°6977 del 2-05-2017 indirizzata alle competenti autorità regionali, a seguito della nota ARTA n°7198/2017, con cui si fa presente di astenersi dal porre in essere qualsiasi atto relativo all'argomento;

Ritenuto di poter dare attuazione alla nota del Sindaco Barone che di fatto supera l'ultima nota del Sindaco lurato, trattandosi di una nuova nota che impartisce specifiche disposizioni da parte del Sindaco pro-tempore;

Per quanto in premessa esposto si

**R I T I E N E**

1. Di predisporre atto deliberativo per la G.M. con la quale si prende atto della presente relazione in ordine all'attuazione della nota Sindacale prot. n°13876 del 23-08-2017 e si propone al C.C. la revoca della Consiliare n°67/2013 di integrazione della Consiliare n°11/2011;
2. Di predisporre atto deliberativo per il C.C. di presa d'atto della presente relazione in ordine all'attuazione della nota Sindacale prot. n°13876 del 23-08-2017 e si propone la revoca della consiliare n°67/2013 di integrazione della Consiliare n°11/2011, dando atto che le direttive da osservarsi per la revisione del PRG, sono solo quelle indicate nella Consiliare n.11/2011 dalle quali è scaturito il relativo schema di massima approvato con la Consiliare n°19/2012 di approvazione del relativo schema di massima;

3. Di confermare la Consiliare n°19/2012, di approvazione del relativo schema di massima, facendo presente che lo stesso dovrà essere aggiornato sia alle norme intervenute nel frattempo che ai successivi atti amministrativi posti in essere, quali:
- Circolare n°3/2014 sull'obbligo studio geologico per la revisione del PRG;
  - Circolare n°52120/2011 sull'obbligo Valutazione Ambientale Strategica per la revisione del PRG
  - Studio Geologico prodotto a seguito affidamento incarico con Determina n°255/2015;
  - Studio Agricolo- Forestale a seguito affidamento incarico con Determina n°256/2015;
  - Relazione Ambientale Preliminare per la VAS, a seguito affidamento con Determina n°643/2015;
  - Circolare n°2 del 27-03-2017 – Direttive tecniche per l'informatizzazione degli strumenti urbanistici generali comunali (PRG): codifica dei graficismi e legenda standard.
  - Circolare n°3 del 22-03-2017 – Adempimenti amministrativi per le procedure relative alle pratiche sottoposte a VAS di competenza ratione materiale del DRU. Direttiva.
4. Quanto sopra consente di ottemperare ai primi tre punti della nota Sindacale n°13876/2017, mentre con riferimento al punto 4 della predetta nota, si precisa che la prescritte consultazioni con i progettisti incaricati dall'Amministrazione Iurato e/o alla richiesta di disponibilità di quelli anche non più dipendenti presso l'UTC che a suo tempo hanno redatto lo schema di massima per incarico dell'Amministrazione Schembari, potranno essere avviate dopo l'adozione dei suddetti atti deliberativi, non potendosi pertanto allo stato, confermare la congruità della somma residua. Riguardo ai punti 5 e 6 si conferma che gli incarichi geologico, agricolo – forestale e per la procedura VAS, sono già stati affidati e che lo studio botanico – faunistico fa parte della relazione preliminare ambientale alla VAS. Si ribadisce pertanto che lo schema di massima approvato a suo tempo va comunque aggiornato a detti studi già in possesso di questo Ufficio.
- 

Santa Croce Camerina, li 25-09-2017



IL DIRIGENTE DEL 3°DIPARTIMENTO  
(Arch. Maria Angela Mormina)

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente  
f.to Dott. Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano  
f.to dott.ssa Antonella Galuppi

Il Segretario Comunale  
f.to Francesco Piro

---

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi fino al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data \_\_\_\_\_ Il Messo Comunale f.to \_\_\_\_\_

---

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il Messo Comunale f.to \_\_\_\_\_

---

**SI ATTESTA** che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data \_\_\_\_\_ Il Responsabile f.to \_\_\_\_\_

---

Il Segretario Comunale, viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il Segretario Comunale f.to \_\_\_\_\_

---

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA, L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)  
 Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data 26.10.2017 f.to Il Segretario Comunale

---

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo  
a richiesta del Cons. Com.le sig. \_\_\_\_\_

giusta richiesta prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il Funzionario \_\_\_\_\_